



OPERE DIPENDENTI DA EVENTI CALAMITOSI

Verbale di Somma Urgenza redatto ai sensi degli artt. 4 e 8 della L.R. 17-9- 1984 n° 55
ed art. 163 del D.lgs. 18 aprile 2016 n° 50

Roma – 18/11/2022

Questa Area, a seguito di segnalazione del Comune di Valmontone, ha eseguito sopralluogo nella zona interessata, durante il quale è stato possibile accertare che dalla parete rocciosa limitrofa alla via Casilina (nei pressi del civico 57) si è verificato il distacco di diversi massi di dimensioni, stimabili a vista, pari a circa 10 mc complessivi, che sono scivolati lungo il pendio a causa, o causando, la rottura della rete posta lungo la scarpata. I massi successivamente si sono adagiati sulla trave metallica della barriera paramassi posta alla base della scarpata stessa, che risulta deformata. Alcuni massi, ed in particolare uno di grosse dimensioni stimabile in 2 mc (quindi circa 5 tonnellate), risultano adagiati sugli altri e trattenuti da una rete in precarie condizioni di stabilità. Stante la presenza di fitta vegetazione non è stato possibile vedere e capire con un mero sopralluogo l'esatta dinamica del distacco e le reali condizioni di fratturazione della scarpata nell'area di intervento e di conservazione delle opere di contenimento; però sussiste la possibilità concreta che alcuni massi, o parti di essi, cadano superando la barriera sottostante, che risulta già deformata, andando ad interessare il marciapiede e probabilmente anche la carreggiata stradale.

Allo stato attuale si evidenzia che il marciapiede di larghezza pari a circa 3,5 m posto sotto la scarpata risulta essere stato interdetto al traffico pedonale, ma tale interdizione non consente di escludere la possibilità che, nella zona oggetto di intervento, i massi, o parte di essi possano, anche a breve termine, invadere le corsie stradali della Casilina, strada ad altissimo traffico. In tal caso potrebbero verificarsi danni ingenti a persone e/o cose in quanto esiste la possibilità concreta che le rocce impattino sui veicoli in movimento.

In relazione a quanto sopra riportato si ritiene che, stante la necessità di intervenire con la massima tempestività per evitare possibili gravi danni a persone e/o cose, non sussistano le condizioni per poter procedere con le procedure ordinarie di affidamento e che, altresì, sussistano i presupposti per la realizzazione di interventi secondo le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.lgv.50/2016, in quanto:

- la rete paramassi posta lungo la scarpata risulta danneggiata, pertanto potrebbero verificarsi anche altri crolli;
- la barriera paramassi alla base della scarpata risulta in parte deformata;
- c'è la possibilità concreta che massi di notevoli dimensioni, o parti di essi, possano invadere la carreggiata e colpire veicoli in movimento, anche a breve termine.

Quindi si ritiene necessario intervenire immediatamente per:

- rimuovere le rocce distaccate cadute a valle, nonché quelle rimaste sospese che potrebbero scavalcare la barriera ancora in essere;
- riparare e implementare la rete paramassi posta lungo la scarpata.

Poiché la situazione che si è venuta a creare costituisce grave pericolo per la pubblica incolumità, soprattutto in considerazione le opere interessate sono ubicate al ridosso di via Casilina, considerato altresì che il Comune di Valmontone ha dichiarato di non disporre di sufficienti risorse finanziarie per rimuovere le situazioni di pericolo in atto, e tenendo conto dell'Autorizzazione ad adottare tutti i provvedimenti necessari

per far fronte alla situazione di pericolo segnalata dal suddetto Comune inviata da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti e Difesa del Suolo (prot. n° 1159810 del 18/11/2022), si rende indispensabile ed urgente un intervento diretto della Regione Lazio da eseguirsi con le procedure previste dall'art. 8 della Legge Regionale 55/84 e dall'art. 163 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e, pertanto, è redatto il presente verbale di Somma Urgenza.

Il R.U.P.
Ing. Giuseppe Berardi

Visto
Il Dirigente D'Area
Ing. Pasquale De Pasca